



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARINI CALDERONE-TORRETTA" ad indirizzo musicale
Via Emilia, 1 - 90044 Carini (PA)
Cod. fisc. 80029730829 - Cod. Min. PAIC8AG007
e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it
Tel. 091 8668399
SEDE OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO n. 8



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"La musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme" (Ezio Bosso)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 10, comma 3, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione approvato con D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;
- VISTI** gli arti. 8 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO** il D.I. 29 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 5 marzo 2004;
- VISTI** il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e il D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;
- VISTO** il D.M. 3 agosto 1979 *“Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”*;
- VISTO** il D.M. del 13 febbraio 1996 *“Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”*;
- VISTO** il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 *“Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”*;
- VISTO** il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *“Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”*;
- VISTO** il D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la *“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”*
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione prot. 22536 del 5 settembre 2022 relativa alla *“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”*
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 44 del 12 dicembre 2022 di approvazione del Regolamento relativo ai percorsi ad indirizzo musicale ex D.M. n. 176 del 1° luglio 2022

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 dicembre 2022 con delibera n. 41 del 15 dicembre 2022

PREMESSA

“Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. (...) lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno:

- progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;*
- impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;*
- mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.*

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. (...) i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale” (Tratto dal Quadro Generale di Riferimento dell'Allegato A del D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”)

ART. 1 - OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto offre quattro specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Tromba. I percorsi ad indirizzo musicale si svolgeranno sia presso la sede centrale, Plesso "Calderone" di Via Emilia n. 1 sia presso la sede di Torretta, plesso "San Giuseppe Maria Tomasi" di Piazza Lampedusa.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

ART. 2 - ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunn* alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale manifestazione si intende a titolo puramente indicativo, non è vincolante né per la scuola né per la commissione.

L'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale e di colloquio con alunn* e famiglia.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno le/gli alunn* che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

Il risultato della prova attitudinale e la preferenza indicata dall'alunno relativamente allo strumento concorreranno all'assegnazione dell'alunn* alla classe tenuto conto dei posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, previamente comunicata alla famiglia in ragione di anno scolastico.

Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, alla terza o alla quarta. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunn* che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia

curricolare, ha la durata di tre anni ed è disciplina degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione e concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia, da parte della famiglia - in forma scritta al Dirigente Scolastico - alla frequenza dell'alunn* al percorso di Strumento Musicale; in tal caso si provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Decorsi dieci (10) giorni la graduatoria diventa definitiva.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per gravi e documentati motivi di salute.

Eventuali gravi motivi di salute, debitamente documentati, che dovessero precludere la frequenza di una specialità strumentale, devono essere necessariamente esplicitati all'atto dell'iscrizione.

La decadenza dai percorsi ad indirizzo musicale avviene in caso di trasferimento presso altra istituzione scolastica o per gravi e documentati motivi di salute; nel caso in cui la rinuncia per i motivi indicati avvenisse ad anno scolastico avviato, non si procederà con scorrimento di graduatoria.

Il trasferimento in ingresso di alunni* frequentante percorsi ad indirizzo musicale presso altra scuola non è vincolante per il nostro istituto scolastico; l'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale, in tal caso, è consentita se si tratta di specialità strumentale presente in Istituto e solo in presenza di disponibilità del posto e previa valutazione dei docenti di strumento che predisporranno prova orientativo-attitudinale.

Qualora all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al percorso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali. Resta fermo che l'esame orientativo attitudinale dovrà, comunque, essere svolto.

Risultano, dunque, iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale le/gli alunni* posizionati utilmente nella graduatoria formatasi a seguito delle prove attitudinali.

Le/gli alunni* iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale verranno inseriti:

- nelle sezioni A e B della sede di Carini con riferimento alla scelta della seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese) e nel rispetto dei criteri, indicati nel vigente Regolamento di Istituto, di formazione delle classi prime.
- nelle sezioni A e B della sede di Torretta nel rispetto dei criteri, indicati nel vigente Regolamento di Istituto, di formazione delle classi prime.

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta la decadenza da eventuali indicazioni di preferenza di sezione frequentata da congiunti e da richiamo (a condizione di reciprocità) di una

coppia di compagni che non risultano richiedenti il percorso musicale e/o non collocati in posizione utile a seguito della prova attitudinale.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14,00, dal lunedì al venerdì.

L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, "organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi":

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, si tratterà di tre "unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria" (ovvero novantanove ore annuali) svolte in un massimo di due rientri pomeridiani.

La lezione strumentale di cui al punto a) verrà svolta dal docente della specifica classe di concorso e le lezioni di cui alle lettere b) e c) potranno essere svolte dai docenti strumentisti indipendentemente dallo strumento prescelto dall'alunn* secondo un assetto orario definito all'inizio di ogni anno scolastico, nel rispetto della continuità didattica.

Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso. Il docente di Educazione Musicale svilupperà percorsi personalizzati al fine di rendere più immediata la pratica strumentale.

L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

ART. 4 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Nel rispetto dei "parametri numerici fissati dall'articolo 11 del D.P.R. n. 81 del 2009", a partire dall'a.s. 2023/2024, per la costituzione del primo anno di percorso ad indirizzo musicale saranno disponibili fino a 28 posti, di norma, equamente "suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale", proporzionalmente ripartiti fra le due sedi di Carini e Torretta.

Ogni docente di strumento, nell'arco del triennio, avrà affidati tre (3) sottogruppi (uno in ragione di ogni anno di percorso) il cui numero complessivo di frequentanti (nel corso del triennio) non dovrà superare i 27 alunni, fermo restando che - per ogni anno di percorso ad indirizzo musicale - ogni specialità strumentale deve essere frequentata da almeno quattro (4) alunni.

Il numero dei posti effettivamente disponibili, per ciascuna specialità strumentale per anno scolastico, verrà comunicato alle famiglie attraverso l'allegato modello A al presente regolamento, che modificato annualmente costituisce parte integrante dello stesso.

**ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE
E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE
ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI**

Non è necessario saper già suonare uno strumento musicale in quanto l'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla commissione e costituita dalle seguenti prove:

- senso ritmico
- intonazione
- capacità di ascolto
- coordinazione ritmico - motoria
- caratteristiche fisico - attitudinali e coordinazione verso le quattro specialità strumentali del Percorso
- colloquio con l'alunn* e la famiglia

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale (Allegato B), in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito che sarà pubblicata dalla scuola.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunn* rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

E' fatto espresso rinvio all'art. 2 del Regolamento di Istituto per le indicazioni relative alle iscrizioni, rinunce, decadenze e cambio strumento.

**ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE
PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI O CON DISTURBO SPECIFICO
DELL'APPRENDIMENTO**

Nel caso di alunni* diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento documentati, che richieda di sostenere la prova orientativo-attitudinale per la frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale, la commissione - integrata dalla presenza di un docente specializzato su sostegno e/o dal docente referente/funzione strumentale inclusione alunni - predisporrà delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno, tenuto conto della documentazione medica fornita dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Laddove dalla documentazione medica si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

I criteri per la valutazione dell'alunno disabile grave saranno:

- a) punti 4.00/10 → ottima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
- b) punti 3.00/10 → buona risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
- c) punti 2.00/10 → media risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
- d) punti 1.00/10 → minima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
- e) punti 0.00/10 → nessuna risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive.

ART. 7 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica dell'Istituzione scolastica. Nel caso di svolgimento di prova orientativo-attitudinale da parte di alunni* disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione esaminatrice sarà integrata dalla presenza di un docente specializzato su sostegno e/o dal docente referente/funzione strumentale inclusione alunni*.

Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

La commissione esaminatrice sarà tenuta alla verbalizzazione di ogni attività svolta.

ART. 8 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata all'insindacabile giudizio della Commissione delle prove orientativo attitudinali, in considerazione:

- a) del punteggio conseguito nelle prove;
- b) ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali.
- d) ripartizione equa dei posti disponibili tra i plessi
- e) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza), compatibilmente con i punti a), b), c) e non è vincolante per la commissione

ART. 9 ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni di strumento musicale si terranno in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14,00 e nella predisposizione dell'organizzazione oraria si terrà conto dello svolgimento di tali lezioni presso la sede di Carini e presso la sede di Torretta.

Le prove d'orchestra, il cui calendario verrà diffuso tramite idonea circolare alle famiglie, si terranno presso la sede di Carini.

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione.

ART. 10 COLLABORAZIONI ESTERNE

Previa valutazione degli organi collegiali, l'Istituzione Scolastica provvederà alla stipula di eventuali forme di collaborazione, anche in rete, in coerenza con il piano delle arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60 del 2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti, istituzioni scolastiche e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento e i docenti di educazione musicale potranno proporre al Dirigente Scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il Dirigente Scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal Dirigente Scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal Dirigente Scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal Dirigente Scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

ART. 11 - CURRICOLO VERTICALE

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Al fine della completa verticalizzazione del curricolo di Istituto, nel rispetto della dotazione organica, nelle classi quinte della scuola primaria verrà introdotta un'ora dedicata alla propedeutica musicale a cura dei docenti di musica facenti parte dell'organico di potenziamento, in collaborazione con i docenti di strumento.

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano - altresì - più incontri con gli alunni per far conoscere ed ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. Durante tali incontri, i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di brani (es: lezioni di musica di insieme aperte alle/agli alunni* delle classi quinte e alle loro famiglie). Scopo delle attività di orientamento è quello di individuare gli alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

I docenti di strumento musicale possono, in presenza di un numero esiguo di alunni, completare le proprie ore di attività anche alla scuola primaria sulla base delle scelte organizzative della scuola.

Le ore non dovranno mai essere svolte in compresenza ai docenti curricolari e si dovranno svolgere in orario pomeridiano.

ART. 12 UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio. I docenti saranno a disposizione delle famiglie per consigli sugli acquisti. L'Istituto prevede anche il comodato d'uso degli strumenti in dotazione alla scuola al cui regolamento si rinvia integralmente.

ART. 13 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare, si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate secondo i consueti canali.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fine della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli Esami di Stato. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, dall'insegnante della prima ora del giorno successivo.

I docenti della prima ora, delle classi dove risultano inseriti gli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale, avranno cura di verificare anche le assenze pomeridiane e a verificarne la loro giustificazione.

Se l'alunno è assente la mattina, non è consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento.

Le disposizioni relative all'uscita autonoma degli alunni vigono anche relativamente agli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale.

ART. 14 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Gli studenti la cui lezione inizia alle 14.00, durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno 5 (dicasi cinque) minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

ART. 15 - PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di strumento senza ulteriori oneri per l'amministrazione scolastica.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

I primi giorni di settembre, i docenti di strumento musicale si riuniranno al fine di avviare la fase di scelta del repertorio e successiva elaborazione delle partiture e delle parti da musicare nell'ambito delle attività di musica d'insieme e le cui esibizioni dovranno essere garantite almeno in tre momenti dell'anno scolastico:

- Inaugurazione del nuovo anno scolastico;
- saggio di Natale;
- saggio di fine anno.

Le musiche saranno selezionate in coerenza con il progetto educativo e formativo dell'intera scuola. Le esibizioni in pubblico rappresentano il momento della dimostrazione dell'acquisizione delle competenze strumentali da parte delle studentesse e degli studenti e, di conseguenza, hanno una fondamentale finalità didattica. Per questo motivo, i docenti di strumento musicale, in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, affiancheranno il Dirigente Scolastico nella predisposizione di una bozza di Piano Annuale delle Attività esclusivamente dedicato all'Indirizzo Musicale da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, grazie al quale si potranno progettare le esibizioni individuali e collettive nei momenti più significativi dell'anno scolastico.

Le attività di musica d'insieme cominceranno solo nel momento in cui tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno effettuato il necessario studio individuale delle parti: in ogni caso, esse dovranno essere avviate non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Ogni docente di strumento dovrà, comunque garantire l'effettuazione del monte orario complessivo previsto nelle modalità e nelle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

ART. 16 - ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

I docenti di strumento musicale sono tenuti a garantire agli alunni una preparazione tale al fine di rendere possibile la propria esibizione sulla base dei principi che regolano l'attività della pubblica amministrazione ossia l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgono esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Terminate le esibizioni, i docenti di strumento dovranno prelevare dalla scuola tutte le attrezzature necessarie previo passaggio di consegna dal consegnatario (il DSGA) o dal sub-consegnatario (referente di musica, quando nominato) agli stessi docenti di strumento musicale. Al termine della manifestazione, gli stessi docenti riporteranno le attrezzature a scuola e le riconsegneranno alla prima occasione utile. Il passaggio di consegne dovrà sempre avvenire con atto scritto nel quale saranno messe bene in evidenza le attrezzature trattate. Esso potrà avvenire anche all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA potrà nominare con atto scritto un sub-consegnatario dei beni musicali nella persona di un docente di strumento musicale individuato dal Dirigente Scolastico. Alla fine dell'anno scolastico il docente riconsegnerà alla DSGA tutti i beni e le attrezzature con apposito atto scritto.

ART. 17 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 2017. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal Dirigente Scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

Il Dirigente Scolastico potrà prevedere almeno un giorno in cui i docenti effettueranno una o massimo due ore di insegnamento, dedicando il resto del tempo alle suddette attività funzionali.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.